



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 35

del 2.08.2010

Approvazione rendiconto della Gestione – Anno 2009 – Relazione dell'Assessore al Bilancio – (Aggiornamento).

L'anno duemila **dieci** il giorno **due** del mese di **agosto** con inizio alle ore 18.05 e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 28.07.2010, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

<i>Consiglieri</i>	AZZOLLINI Antonio	<i>Consiglieri</i>	- SINDACO -	Assente
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro		Assente
MASTROPASQUA Pietro	Presente	SGHERZA Raffaele		Presente
LATINO Angela Paola	Presente	GIANCASPRO Mauro		Presente
DE CEGLIA Vito	Presente	SALVEMINI Giacomo		Assente
MEZZINA Giovanni	Presente	ABBATTISTA Giovanni		Presente
MARZANO Angelo	Presente	DE CANDIA Giuseppe		Assente
LA GHEZZA Raffaele	Assente	PATIMO Saverio		Presente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	DI MOLFETTA Michele		Assente
CIMILLO Benito	Assente	AMATO Giuseppe		Assente
ARMENIO Leonardo	Presente	MINUTO Anna Carmela		Presente
ANDRIANI Antonio	Presente	PIERGIOVANNI Nicola		Presente
LA FORGIA Domenico	Presente	SIRAGUSA Leonardo		Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.		Presente
SPACCAVENTO Mauro	Assente	DE ROBERTIS Mauro		Presente
DE GENNARO Giovannangelo	Assente	PORTA Giovanni		Presente

Presenti n . 20 Assenti n. 11

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

Sono, altresì, presenti in aula l'Assessore al Bilancio- Sig. G. La Grasta, il Dirigente del Settore Economico-Finanziario – dott. G. De Bari, i Componenti del Collegio dei Revisori – dott. D. Balacco e rag. M. Pisani.

PRESIDENTE DEL C.C.:

E' introdotto il 5° punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto della Gestione – Anno 2009".

CONS. MARZANO:

Per fare una proposta: chiedo, se fosse possibile, di trattare il punto in questione con la relazione ed i chiarimenti ed, eventualmente, far slittare la discussione, la votazione ed il punto successivo a venerdì 6. Questo per garantire la presenza in aula del Sindaco che chiedeva di presenziare.

PRESIDENTE:

Sulla proposta del Cons.re Marzano ? Prego Cons.re Porta.

CONS. PORTA:

Chiediamo che si possa aprire il punto trattando la relazione e non i chiarimenti, concordando su tutto il resto della proposta..

PRESIDENTE DEL C.C.:

Cons.re Marzano ? (intervento fuori microfono). E' accolta la contro-proposta, quindi sarà svolta sola la relazione e la seduta sarà aggiornata a venerdì 6 agosto e per l'orario d'inizio lo diciamo in coda. Prego Assessore la Grasta per la relazione.

ASSESSORE LA GRASTA:

Sig. Sindaco, Sig. Presidente, Sigg.ri Consiglieri,

L'approvazione del rendiconto di gestione costituisce sicuramente un appuntamento di notevole importanza nella vita amministrativa di un Ente Locale in quanto, com'è noto, consente di verificare non solo i dati strettamente contabili bensì anche il lavoro complessivamente svolto dall'intera Amministrazione nell'arco di un anno, con particolare riferimento all'attuazione dei programmi prefissati ed ai risultati raggiunti.

Scopo primario di questo consueto appuntamento amministrativo è quello di poter valutare l'azione dell'Ente e poterne trarre le dovute considerazioni di natura politica ed amministrativa.

E' questo, infatti, il momento in cui, numeri alla mano, si misurano i risultati conseguiti durante l'anno e si pongono a confronto le previsioni ed il reale andamento della gestione della Cosa Pubblica.

Programmi ed interventi che, complessivamente, esprimono la volontà di perseguire uno sviluppo equilibrato e sostenibile del Territorio, coniugato ad una gestione equa e virtuosa delle risorse pubbliche.

La presente relazione sul bilancio consuntivo 2009, è stata redatta in modo coerente con l'impostazione della Relazione Previsionale e Programmatica del Bilancio Preventivo 2009 nella quale venivano identificati gli ambiti di rilevanza strategica e, pertanto, intende fornire una rendicontazione dalla quale possa emergere, con maggiore evidenza, l'organicità delle azioni promosse e dei risultati conseguiti da questa Amministrazione, in piena coerenza con gli obiettivi politici di mandato.

A tale riguardo, anticipo sin d'ora che un primo dato importante ed oggettivamente positivo del rendiconto di gestione 2009 è contenuto nel Conto del Bilancio il quale evidenzia un avanzo di amministrazione di ben €. 1.609.305,74.

Tale risultato è stato ottenuto avendo come punto di partenza il fondo cassa al 31 dicembre 2009 (*che risultava di €. 31.141.708,34*),

- al quale sono stati aggiunti i residui attivi (*cioè le somme di competenza degli anni precedenti accertate e non rimosse entro il termine dell'Esercizio, oppure le somme costituite in precedenti bilanci ma non ancora utilizzate completamente in quanto rivenienti da utilizzi parziali o non ancora completamente erogate dallo Stato Centrale e dalla Regione*), che ammontano ad un totale di €. 116.153.954,23,
- e sottratti i residui passivi (*cioè le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'Esercizio, costituite essenzialmente dalle voci relative alle Opere Pubbliche in via di completamento, nonché le somme rivenienti dai finanziamenti statali e regionali ancora da erogare e, quindi, da spendere*), che ammontano ad un totale di €. 145.686.356,83.

Per la gestione dei suddetti residui si è proceduto secondo le prescrizioni di cui al De-creto Legislativo 18.08.2000, n. 267, vale a dire conservando solo quelle somme rispondenti alle fattispecie previste dall'anzidetta normativa.

Non vi sono ragioni, infatti, che possano far dubitare circa la certezza di esigibilità dei residui attivi, essendo gli stessi per la quasi totalità legati a trasferimenti da altri Enti pubblici; analogamente, non si intravedono motivi di incertezza in ordine alla sussistenza delle spese connesse, poiché le stesse vengono verificate con appositi provvedimenti dai singoli Dirigenti di settore, in sede di predisposizione del Rendiconto di Gestione.

Pertanto, all'esito di una capillare istruttoria, per l'anno 2009 sono stati rideterminati minori residui attivi per €. 522.584,09 e minori residui passivi per €. 231.521,80.

Come si può facilmente evincere, si tratta di risultati nettamente positivi, frutto di una attenta ed oculata gestione amministrativa, coerente con la linea di indirizzo politico di questa Amministrazione, improntata al rigore ed alla trasparenza nonché ad una seria programmazione nell'ottica di investimenti mirati e ad un costante contrasto alle spese inutili o palesemente superflue.

Una gestione della Cosa Pubblica, quindi, indubbiamente lusinghiera ed economicamente sana, sulla scia del solco già tracciato dall'attuale Giunta sin dall'inizio del suo insediamento e che ha, in tal modo, consentito al Comune di Molfetta di conseguire gli obiettivi previsti dal Patto di Stabilità per l'anno 2009 ai sensi dell'art. 77-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n.133.

Tutto ciò, *voglio ricordarlo, anche con una punta di orgoglio, a Questa Assise*, ha permesso al Comune di Molfetta di essere annoverato tra gli Enti locali virtuosi, a conferma della bontà della propria azione amministrativa per quanto attiene l'autogestione delle risorse economiche ed umane ed il costante controllo delle spese voluttuarie.

Tutte componenti, quelle che precedono, a mio sommo avviso fondamentali per affrontare con serenità l'imminente avvento del Federalismo Fiscale che vedrà l'Ente Locale svolgere il ruolo di primo attore nell'autofinanziarsi con le risorse del proprio Territorio.

La Legge Finanziaria 2010, infatti, sta già annunciando questi connotati, tanto è constatato che in riferimento al "trend" delle entrate da trasferimenti correnti (Stato Centrale e Regione) rileviamo un andamento non progressivo sugli accertamenti di competenza riferiti al 2009, risultati di €. 21.581.000, decisamente restrittivo a confronto dell'anno 2008, risultati di €. 23.309.000; per cui spetta a chi amministra la nostra Città continuare a tracciare il solco nella giusta direzione per dare continuità a tale azione amministrativa.

Fatte queste opportune considerazioni di carattere generale, mi avvio ad esporvi sinteticamente e senza inoltrarmi nell'analisi dei particolari, *che, peraltro, possono tranquillamente essere illustrati dai tecnici della materia*, alcuni significativi aspetti dell'andamento finanziario del nostro Ente quali emergono dal rendiconto della gestione 2009 e dei consequenziali risultati ottenuti, così come evidenziati negli elaborati allegati.

Per quanto attiene le ENTRATE di cui ai sei titoli della gestione di competenza, limitandomi a riportare le sole somme totali accertate dei suddetti rispettivi capitoli, senza entrare nel dettaglio delle singole voci che compongono ognuno di essi, vanno evidenziati i seguenti risultati:

- ENTRATE TRIBUTARIE (titolo 1) accertate per	€ 22.620.233,60,
- ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (titolo 2) accertati per	€ 21.581.872,17,
- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (titolo 3) accertate per	€ 6.008.301,09,
- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, RISCOSSIONE DI CREDITI (titolo 4) accertate per	€ 23.615.135,94,
- ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI (titolo 5) accertate per	€ 1.656.850,00,
- ENTRATE DA SERVIZI CONTO TERZI (titolo 6) accertate per	€ 4.834.547,57.

▪ Mentre in relazione alle USCITE di cui ai quattro titoli della gestione di competenza e relative agli impegni di spesa, si sono ottenuti i seguenti risultati:

- SPESE CORRENTI (titolo 1) impegnate per	€ 41.263.263,78,
- SPESE IN CONTO CAPITALE (titolo 2) impegnate per	€ 26.882.514,33,
- SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (titolo 3) impegnate per	€ 6.256.587,97,
- SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI (titolo 4) impegnate per	€ 4.834.547,57.

Dopo quest'analisi sommaria voglio ora soffermarmi su un importante riscontro che attiene al rendiconto della gestione, ovverosia il Conto del Bilancio.

Già dal consuntivo dell'anno 2007 emergeva un avanzo di amministrazione di oltre € 625.000,00, che aveva determinato il pieno rispetto dei parametri imposti dal Patto di Stabilità.

Nel consuntivo 2008 l'avanzo di amministrazione risultava incrementato fino a raggiungere la somma di oltre € 820.000,00.

Da ultimo, come già innanzi anticipato, il consuntivo dell'anno finanziario 2009 evidenzia un ulteriore incremento dell'avanzo di amministrazione fino a portarlo agli attuali € 1.609.305,74 che, senza in alcun modo gravare sulle tasche dei cittadini, ha dato tranquillità all'equilibrio economico del Comune di Molfetta, consentendogli di poter continuare a concretizzare i progetti programmati per il futuro, in parte già iniziati.

Con questi dati e con queste cifre, voglio altresì rimarcare i numerosi vantaggi di cui l'intera collettività potrà beneficiare, a cominciare dalla possibilità di non essere costretti ad aumentare la pressione fiscale nonostante il notevole incremento del fabbisogno dei servizi di cui il nostro Territorio necessita, poter attuare una politica di stabilizzazione ed assunzione di nuove unità lavorative, come pure ulteriori trasferimenti ed agevolazioni fiscali da parte del Governo Centrale, per la premialità nell'aver rispettato tutti i parametri ritenuti idonei previsti dal rispetto del patto di stabilità, privilegi questi, che non sono riconosciuti agli Enti Locali che dimostrano un Bilancio deficitario.

E' questo un traguardo che, in situazioni di conclamata difficoltà delle economie dei paesi membri dell'Unione Europea dovuta soprattutto all'onda lunga dell'economia negativa americana e risentita ancor oggi dalla nostra Nazione, non tutte le amministrazioni Locali riescono a raggiungere.

Questa Amministrazione ne è stata capace e, a ragion veduta, può esserne decisamente soddisfatta!

Con ciò, tuttavia – *sia ben chiaro ed a scanso di ogni malinteso !* -, non vogliamo plausi e tantomeno medaglie, poiché in definitiva, sono soltanto numeri (*reali*) che dimostrano la capacità della nostra macchina comunale di raggiungere obiettivi come quelli appena evidenziati, grazie soprattutto al contributo di persone competenti e professionalmente adeguate, con idee chiare e progetti innovativi aventi come unica finalità quella di gestire bene la Cosa Pubblica.

Il Conto Economico che, ai sensi dell'art. 229 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, rappresenta le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica, accogliendo gli accertamenti e gli impegni evidenziati dal Con-to di Bilancio nonché le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e, infine, gli elementi economici non rilevati nel Conto di Bilancio, si conclude con un utile di esercizio € 7.286.485,52.

Il Conto del Patrimonio che, ai sensi dell'art. 230 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza netta del patrimonio al termine dell'esercizio, specificando le variazioni intervenute nell'anno rispetto alla consistenza iniziale evidenzia un netto finale di € 129.459.533,24.

Mi preme ora evidenziare alcuni aspetti inerenti le entrate tributarie:

- 1) Nel consuntivo 2008, il totale delle entrate tributarie sono state di oltre € 18.814.000, mentre nel 2009 si è ottenuto un risultato decisamente maggiore, consistente in € 22.630.233; risultato di notevole significato che darà orientamento all'avvio di un percorso favorevole per un'autonomia finanziaria per poter gestire bene e con certezza l'economia dell'Ente Comune.
- 2) Un primo dato riferito alla categoria delle "imposte", vale a dire a tutte quelle forme di prelievo tributario che l'Ente, nel rispetto della normativa vigente, effettua al cittadino e cioè l'I.C.I., l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale I.R.P.E.F. sui consumi elettrici e la compartecipazione all'I.R.P.E.F.. Gli accertamenti riferiti al precedente consuntivo dell'anno 2008, sono stati accertati oltre 11.900.000 Euro; mentre decisamente superiore è il dato ottenuto nel consuntivo 2009, risultato di ben oltre 14.600.000 Euro.
- 3) Per l'I.C.I. del 2008 era stata accertata una entrata tributaria di € 6.821.583,74, mentre per l'anno 2009 detta entrata risulta € 7.347.034,23.

Tale incremento scaturisce soprattutto dalla edificazione di nuove unità immobiliari, in particolare di quelle destinate ad uso non abitativo, nonché da nuovi insediamenti nella zona P.I.P. che hanno determinato

nuove entrate a titolo di I.C.I. rivenienti soprattutto dalle proprietà di seconda abitazione, considerata l'esenzione di tale imposta comunale per la prima casa.

Sempre in riferimento alle entrate tributarie, mi preme altresì evidenziare, per quanto attiene la categoria delle "tasse" (T.O.S.A.P., TA.R.SU., PERMESSI A COSTRUIRE) che grazie ad un capillare monitoraggio teso al recupero di quanto dovuto dai contribuenti, nella gestione 2009 gli accertamenti di competenza riportano anch'essi un positivo incremento rispetto agli anni scorsi, tanto che nel consuntivo 2008 sono state accertate entrate per €. 6.766.000, mentre nel consuntivo 2009, sono state accertate per €.7.893.000.

Relativamente alla Tassa Rifiuti Solidi Urbani, mentre per l'anno 2008 risultava accertata un'entrata pari ad €. 4.750.000,00, per l'anno 2009 risulta accertata un'entrata di €. 4.950.000,00.

Relativamente alle entrate extra-tributarie, inoltre, voglio citare un solo dato riferito alle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, dal quale emerge che, a fronte di un accertamento per l'anno 2008 di €. 514.468,79, per l'anno 2009 si sono riscontrate entrate per €. 580.777,30.

Tali riscontri danno prova evidente, quindi, che l'attività del Comune di Molfetta in questo settore non è limitata solo alla fase della irrogazione delle sanzioni ma si estende all'intero iter sino al definitivo conseguimento del dovuto da parte dei trasgressori.

Non mi dilungo, ovviamente, sugli aspetti puramente tecnici del rendiconto di gestione di Questa Assise che si accinge a discutere e ad approvare, compito che opportunamente rimando ai tecnici della materia.

In conclusione, desidero esprimere i miei più sentiti ringraziamenti al Dirigente ed al personale del Settore Finanziario nonché al Dirigente del Settore Tributi che, come sem-pre, hanno fornito completa disponibilità ed una utile e proficua collaborazione al mio operato, così come pure ringrazio i Revisori dei Conti e la 4^a Commissione Consigliare, che con la loro consueta e riconosciuta professionalità ed obiettività hanno espresso il parere di competenza tecnica.

Con questo ho esaurito la mia relazione e lascio alla Vostra valutazione il Documento Economico per la sua approvazione.

Grazie.

PRESIDENTE DEL C.C.:

"Grazie Assessore La Grasta. Quindi la seduta è aggiornata a venerdì 6 agosto p.v. alle ore 17,00 per le 18,00."

In pubblicazione dal 10.08 al 25.08.2010